

DELIBERAZIONE 13 ottobre 2008, n. 784

**Reg. CE n.1698/05 - PSR 2007/2013 -Misura 114
“Utilizzo dei servizi di consulenza”:modifiche al
Documento Attuativo Regionale approvato con DGR
n. 149/2008.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C(2007)4664, che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la DGR n. 745 del 22/10/07, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 3/03/2008 relativa alla modifica del Documento attuativo regionale del PSR 2007/2013, di seguito denominato DAR, già approvato con DGR n. 915/07 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno procedere ad una semplificazione dei criteri per la selezione delle domande relativi alla misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza”, al fine di ridurre l'onerosità delle procedure istruttorie, anche in ragione della garanzia di ricambio dei beneficiari, nel periodo di operatività del PSR 2007/2013, offerta dalle priorità per coloro che non hanno usufruito dei benefici della misura 114 nel periodo di programmazione;

Considerato altresì che la misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza” è caratterizzata dall'erogazione di un contributo di modesta entità, da corrispondersi ad un numero elevato di beneficiari;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 31/03/2008, relativa all'aggiornamento del quadro finanziario ed alle modifiche tecniche alle azioni di consulenza del Piano regionale dei servizi di sviluppo agricolo e rurale 2007/2010,

Ritenuto necessario adeguare le prescrizioni contenute nella suddetta Delibera per la complessiva semplificazione dei criteri di selezione;

Rilevato che le disponibilità finanziarie e la loro scansione annuale prevista nel DAR approvato con DGR 149/08 e s.m.i necessitano di adeguamento dovuto alla diversa articolazione temporale (biennale e non più triennale) che assumerà la prima fase di attuazione della misura 114;

Visto in particolare il punto 3.1.2 “Criteri di selezione delle operazioni finanziate” del DAR del PSR 2007/13, relativamente alle priorità della misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza”;

Visto l'allegato alla presente deliberazione, relativo alle priorità della misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

- di approvare le nuove priorità della misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza”, di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, che vanno a sostituire quelle contenute nel punto 3.1.2 del DAR del PSR 2007/2013, approvato con DGR n. 149/08;

- di rinviare a successivi atti la definizione degli importi disponibili per ciascuna annualità;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

*Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini*

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A**3.1.2. Criteri di selezione delle operazioni finanziate****MISURA 114 Utilizzo servizi di consulenza**

Nel finanziamento della presente misura avranno priorità le domande presentate da soggetti che non hanno ancora beneficiato degli aiuti, in essa previsti, per l'utilizzo dei servizi di consulenza.

Nelle annualità successive alla prima saranno finanziate in subordine le domande presentate da soggetti che hanno già beneficiato degli aiuti previsti dalla misura 114, con priorità assoluta per le domande di aiuto relative a servizi facenti parte di progetti pluriennali di consulenza, finanziati ed avviati nelle annualità precedenti, di cui al punto 4 lettera b) "Miglioramento globale del rendimento aziendale" del PSR Toscana, che saranno selezionati secondo i requisiti ed i relativi punteggi sotto indicati.

Successivamente all'acquisizione del beneficio per il primo servizio, il richiedente deve dimostrare di avere nuove esigenze di consulenza. Tale dimostrazione è assoluta nel caso di servizi facenti parte di progetti pluriennali di consulenza per annualità successive alla prima.

Tenuto conto delle priorità sopra indicate i beneficiari saranno selezionati secondo i requisiti ed i relativi punteggi, posseduti alla data della ricezione della domanda di aiuto, con un massimo di **40** come di seguito riportati:

I. Requisiti soggettivi dei beneficiari:

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) imprenditori agricoli professionali ai sensi della L.r. 45/2007:	punti 4
b) imprenditori che hanno ricevuto nell'annualità precedente più di 15.000 euro l'anno in pagamenti diretti Reg. CE 1782/03, art. 14, c2:	punti 3
c) imprenditori che hanno presentato domanda di finanziamento per le altre misure del PSR della Toscana 2007/2013:	punti 4

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto. I punteggi di cui alle lettere I.a, I.b e I.c sono cumulabili nel limite di punti 8.

II. Sostegno a nuove imprese

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il richiedente non ha ancora compiuto 40 anni di età, per le società il requisito deve essere posseduto dal rappresentante legale:	punti 6
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

III. Requisiti territoriali e ambientali

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) aziende che operano nelle zone con specifiche limitazioni a protezione dell'ambiente: - aziende con UTE ricadente prevalentemente (>50% in termini di SAU) in zone SIC e/o ZPS:	punti 4
- aziende con UTE ricadente prevalentemente (>50% in termini di SAU) in zone ZVN:	punti 6
b) aziende con UTE ricadente prevalentemente (> 50% in termini di SAU) in zone C2, D e montane:	punti 4

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.
I punteggi di cui alle lettere III.a e III.b sono cumulabili fino a punti 10.

IV. Pari opportunità

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

imprenditore singolo di genere femminile o società con rappresentante legale di genere femminile:	punti 5
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

V. Qualità

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) imprenditore iscritto all'elenco regionale degli operatori biologici:	punti 5
b) adesione dell'impresa ai disciplinari di produzione integrata ai sensi della L.r. 25/99 (Agriqualità):	punti 5

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

VI. Requisiti occupazionali

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Imprenditori che impiegano manodopera familiare o dipendente (regolarmente iscritta all'INPS):	punti 5
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

VII. Firma elettronica

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Apposizione di firma elettronica sulla domanda presentata tramite la Dichiarazione Unica Aziendale (DUA):	punti 1
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

VIII. Precedenze in caso di parità di punteggio

- a) minor importo di contributo previsto;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).